

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO Contabilità e Finanze

Si esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio

Capaccio Paestum (SA) 22.05.2025

Dott.ssa Martina Cetta

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

UFFICIO Contabilità e Finanze

Si esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio

Capaccio Paestum (SA) 22.05.2025

Dott.ssa Martina Cetta

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

DOTT. ANDREA D'AMORE

Il Commissario Straordinario

DOTT. DAVIDE LO CASTRO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 23 MAG 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

23 MAG 2025

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

☐

☒ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

23 MAG 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE)

N° 14 DEL 22.05.2025

Oggetto: Art. 151, 172, 174 D.lgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2025/2027 - Approvazione.

L'anno duemilaventicinque il giorno VENTIDUE del mese di Maggio, alle ore 18.00 nella Casa Comunale il Dott. Davide Lo Castro nominato Commissario Straordinario del Comune di Capaccio Paestum con Decreto del Presidente della Repubblica del 24.02.2025 con i poteri del Consiglio Comunale.

Con la presenza del Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, di cui all'art. 97 del D.lgs. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(con i poteri del Consiglio Comunale)

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Premesso che il comune di Capaccio Paestum ha fatto ricorso alla procedura di cui al 243 bis con delibera di C.C. n.66 del 28/10/2024 e con delibera n.94 del 30/12/2024 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2024-2043;

Atteso che

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 45 del 14.05.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2025 - 2027 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.46 del 14.05.2025, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, come risultate per effetto delle suddette modifiche, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato, altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2023), del rendiconto dell'Unione di comuni

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Ritenuto di provvedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n.118/2011, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo lo schema all.9 al D.Lgs. n.118/2011, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere dell'organo di revisione economico-finanziario ai sensi del l'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. n.174/2012, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, redatto secondo lo schema all.9 al D.lgs. n. 118/1011, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi della vigente normativa;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP);
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.).

relativo all'esercizio 2023 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 05.12.2024, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.94 del 27.12.2007, di riconferma delle addizionali comunali IRPEF, approvate con deliberazione n.6 del 23.03.2007 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 30.12.2024 con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 6 del 22.05.2025, relativa all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2025;
- le deliberazioni del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n. 35, 36 e 37 del 08.05.2025, relative all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 05.12.2024, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n. 34 del 08.05.2025, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n.285/1992;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 7 del 22.05.2025, relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 8 del 22.05.2025, relativa al programma triennale acquisti 2025/2027;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 9 del 22.05.2025, relativa all'approvazione del piano programma dell'azienda speciale Paistom;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 10 del 22.05.2025, relativa all'approvazione del piano programma del Cst Sistemi sud;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 11 del 22.05.2025, relativa all'approvazione del piano programma dell'Istituzione Poseidonia;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 12 del 22.05.2025, relativa all'adozione del piano triennale OO.PP. 2025/2027 ed elenco anno 2025;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 13 del 22.05.2025, relativa all'adozione del DUP 2025;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 22.05.2025, per l'anno 2025, l'articolazione tariffaria del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, il Piano Economico Finanziario PEF 2024/2025;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. SESSA COSTANTINO

Dott. CRISTOFORO VILLANO

Dott. MARIO ELCE



1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	11
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	12
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	12
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	13
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	16
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	17
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17
6.8. <i>Nota integrativa</i>	18
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	18
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	19
7.1 <i>Entrate</i>	19
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	24
7.3 <i>Spending review</i>	26
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	27
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	28
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	28
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	28
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	29
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	30
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	31
9. INDEBITAMENTO	31
10. ORGANISMI PARTECIPATI	32
11. PNRR	33
12. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI	36
13. CONCLUSIONI	38

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 112 del 22/05/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Capaccio Paestum che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 22 maggio 2025

L'Organo di Revisione

Dott. Costantino Sessa

Dott. Cristoforo Villano

Dott. Mario Elce

(sottoscritto digitalmente)

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD*

1. PREMESSA

L'Organo di revisione del Comune di Capaccio Paestum nominati con delibera dell'organo consiliare n.72 del 06/10/2022.

Premesso

- che l'Ente è in Piano di riequilibrio pluriennale finanziario adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.94 del 30/12/2024;
- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che lo schema di bilancio 2025/2027 è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale in data 14.05.2025 con delibera n. 46, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Capaccio Paestum registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 22.412 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: il Comune di Capaccio Paestum è stato Commissariato con Verbale di insediamento Commissario Prefettizio dr. Davide Lo Castro in sostituzione del Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale D.P.n.0027612 del 21 febbraio 2025

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente ha fatto ricorso alla procedura di cui al 243 bis con delibera di C.C. n.66 del 28/10/2024 e con delibera n.94 del 30/12/2024 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2024-2043 ai fini del ripiano del disavanzo, dei debiti fuori bilancio e contenzioso, nonché per il ripristino degli equilibri strutturali in termini di competenza e cassa.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011). In quanto saranno approvati dopo la scadenza del 28 febbraio.

Con riferimento al Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 14/05/2025, l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n.111 del 22/05/2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'Organo di revisione ha espresso parere con Verbale n.110 del 22/05/2025 alla proposta di delibera di Consiglio Comunale concernente l'approvazione del piano Triennale delle OO.PP 2025/2027 ed elenco annuale 2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, approvato dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta con deliberazione n.8 del 25.03.2025

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.102 del 23.04.2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, è stato approvato con dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 75 del 18.02.2025

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.105 del 21.05.2025.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **non è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge n.449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 4, si rimanda all'adozione del P.I.A.O 2025/2027.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.46 del 09/08/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 19/07/2024 con verbale n.70

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 33.054.287,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 7.051.981,58
b) Fondi accantonati	€ 65.168.724,12
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.766.343,43
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	- 40.932.761,14 €

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Ente con deliberazione di G.C. n. 580 de 28/12/2024 ha provveduto, in fase di predisposizione del Piano di riequilibrio ad un'analitica ricognizione del contenzioso in essere, rilevando n.384 giudizi pendenti a contenuto patrimoniale.

L'Organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n.94 del 27/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che con prot.5478 del 11.02.2025 a firma del Segretario Generale è stata trasmessa ai responsabili di servizio un'ulteriore nota avendo oggetto: Debiti fuori bilancio – Richiesta di dati al 31 dicembre 2024. Art.194, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non ha ancora approvato il rendiconto 2024.

Il risultato presunto di amministrazione è il seguente:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 25.056.726,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 7.051.981,58
b) Fondi accantonati	€ 75.432.863,40
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	- 57.428.118,66 €

L'Ente, già in disavanzo nell'esercizio 2022, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897- 900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

Con delibera consiliare n.42 del 06/08/2020, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03/08/2020 con verbale n. 24, è stato disposto il ripiano del disavanzo di amministrazione

L'ente nel 2024 **non ha** recuperato una quota di disavanzo rispetto a quella prevista.

Al disavanzo di amministrazione del rendiconto 2023 vanno sommate le ulteriori passività stimate durante la fase di predisposizione del Piano di riequilibrio al fine di determinare la consistenza della massa passiva complessiva da recuperare.

Il piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa.

Il comune di Capaccio Paestum ha fatto ricorso alla procedura di cui al 243 bis con delibera di C.C. n.66 del 28/10/2024 e con delibera n.94 del 30/12/2024 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2024-2043 ai fini del ripiano del disavanzo, dei debiti fuori

bilancio e contenzioso, nonché per il ripristino degli equilibri strutturali in termini di competenza e cassa.

Il Piano di riequilibrio approvato ha preso atto della seguente massa passiva:

MASSA PASSIVA	Descrizione	IMPORTO
L'importo di € 32.360.876,52, quale saldo del disavanzo registrato in sede di rendiconto 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/08/2024 dell'importo di € 40.932.781,14, ed il disavanzo residuale da ripianare alla data del 31.12.2023, afferente al passaggio del metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 06/10/2020, dell'importo di € 8.571.884,62. Scomposizione obbligata dalla strada tracciata dal legislatore per ripianare il disavanzo generato nell'anno 2019 in tema di cambio calcolo del fondo crediti, dal metodo semplificato al metodo ordinario, e che prevedeva il ripiano di tale posta nell'arco di 15 anni a partire dall'esercizio 2021 e che, se non operata, avrebbe generato una massa passiva alterata e non conforme.	Disavanzo rendiconto 2023 oggetto di massa passiva	€ 32.360.876,52
Il Fondo rischi contenzioso e spese legali approvato con deliberazione di G.C. n. 580 del 27/12/2024. Meritevole di attenzione è il contenzioso di € 14.100.475,00 pendente in Cassazione nei confronti degli Eredi D'Alessio, relativo ad espropri, per la quale si rimanda alla relazione prot.n.50733 del 18/12/2024 del responsabile dell'Area Contenzioso. La restante parte del fondo pari ad € 941.050,49 racchiude il resto dei giudizi in corso dell'ente, aggiornati alla data della formazione e predisposizione del Piano.	Fondo rischi contenzioso e spese legali	€ 15.050.526,49
Il Fondo passività potenziali - Consorzio di Bonifica Sinistra Sele. L'importo accantonato, pari ad € 3.339.593,62, è scaturito da una richiesta oggetto di una proposta transattiva del consorzio per gli anni 2006-2023, ai quali è stata aggiunta l'ipotetica quota richiesta per il 2024. È in corso un approfondimento giurcontabile per verificare se ed in che misura tale posta sia dovuta. L'accantonamento metterebbe al sicuro l'ente da un eventuale definizione di tale posta passiva.	Fondo passività potenziali - Consorzio di Bonifica sinistra sele	€ 3.339.593,62
In merito ai Debiti fuori bilancio da riconoscere, dalle attestazioni dei responsabili è giunta la segnalazione di un importo pari ad € 77.304,05. Gli stessi sono obiettivo dell'anno 2024, in considerazione che l'anno 2024 è a tutti gli effetti, come riportato nella deliberazione n.5/SEZAJT/2018/NPR, che richiama la legge di conversione del d.l. n. 174/2012, il primo anno del piano di riequilibrio del Comune di Capaccio Paestum 2024-2043.	Debiti fuori bilancio da riconoscere	€ 77.304,05
Il Fondo passività pregresse è stato appostato a seguito delle note, a cui si rimanda per i dettagli, dei responsabili, dell'importo complessivo di € 1.865.412,94. Tali importi hanno il duplice scopo di quantificare con precisione la massa passiva e far emergere delle situazioni pregresse che potrebbero alterare gli equilibri successivi.	Fondo passività pregresse	€ 1.865.412,94
Il Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che l'ente ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 584 del 19/12/2024, in considerazione di quanto previsto dall'art. 243-bis comma 8 lettera e) che recita testualmente: "è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrità ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione". L'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 20/06/2024 aveva provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, attività propedeutica all'approvazione del rendiconto 2023.	Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi art. 243 bis comma 8 lettera e) d.lgs 267/2000	€ 6.304.694,94
TOTALE		€ 58.998.407,66

In fase di predisposizione del presente schema di bilancio 2025/2027 si è tenuto conto delle misure previste dal piano.

L'Ente ha a disposizione un orizzonte massimo temporale di 20 anni per recuperare la massa passiva/disavanzo, per cui il Risanamento si svilupperà nell'orizzonte temporale 2024-2043.

Un arco temporale messo a disposizione del legislatore e che nel caso concreto del Comune di Capaccio Paestum ritenuto congruo per ripristinare il disavanzo di amministrazione generato e gli altri fattori di squilibrio che hanno formato la massa passiva, oltre a restituire all'ente un equilibrio strutturale e dei flussi di cassa essenziali ed imprescindibili per onorare le passività pregresse nonché la gestione ordinaria.

In sede di rendiconto 2024 sarà effettuata l'operazione di riconciliazione tra la massa passiva e il prospetto del risultato di amministrazione 2024 per l'allineamento del piano di riequilibrio con la contabilità finanziaria dell'ente, al fine di avere dei risultati riscontrabili ed inconfutabili degli obiettivi da raggiungere.

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2025	2026	2027	ESERCIZI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui -						
Disavanzo da costituzione del FAL (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021 D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L. 29.12.2022 n.197						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	8.571.884,62	754.635,14	754.635,14	754.635,14	6.307.979,20
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)		58.998.407,66	1.000.000,00	3.500.000,00	1.350.000,00	53.148.407,66
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1	2023					
TOTALE		67.570.292,28	1.754.635,14	4.254.635,14	2.104.635,14	59.456.386,86

La composizione del disavanzo sopra riportata, pari ad € 67.570.292,28, è data dalla sommatoria della massa passiva, pari ad € 58.998.407,66, con il disavanzo, rilevato nell'anno 2019 per il cambio calcolo del fondo crediti dal metodo semplificato a quello ordinario, pari ad € 8.571.884,62. Lo stesso non è stato considerato massa passiva del piano, in quanto oggetto già di apposito piano di rientro.

L'Organo di revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 legge di bilancio 2019 per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2023, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2025–2027, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2024 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011e s.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162 TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	419.145,95 €	1.686.562,42 €		
Fondo pluriennale vincolato	7.894.137,27 €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.398.312,97 €	26.288.627,09 €	25.988.627,09 €	25.988.627,09 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.970.326,78 €	2.123.829,76 €	2.028.413,69 €	2.019.197,51 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.527.918,38 €	10.832.869,15 €	12.965.232,13 €	11.089.721,51 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	295.373.055,64 €	49.375.071,20 €	29.300.740,80 €	2.597.972,04 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.752.450,88 €	6.751.253,66 €	3.760.350,00 €	300.000,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	26.924.002,70 €	12.099.514,34 €	12.099.514,34 €	12.099.514,34 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	71.174.038,35 €	70.119.038,35 €	70.119.038,35 €	70.119.038,35 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	460.433.388,92 €	179.276.765,97 €	156.261.916,40 €	124.214.070,84 €

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	754635,14	1.754.635,14	4.254.635,14	2.104.635,14
Titolo 1 - Spese correnti	42.049.013,31 €	37.390.036,05	36.597.892,84	36.527.225,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	317.865.814,70 €	52.065.253,57	27.663.265,37	1.200.253,13
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.665.884,72 €	5.848.288,52	5.527.570,36	2.163.404,21
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26.924.002,70 €	12.099.514,34	12.099.514,34	12.099.514,34
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	71.174.038,35 €	70.119.038,35	70.119.038,35	70.119.038,35
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	460.433.388,92 €	179.276.765,97 €	156.261.916,40 €	124.214.070,84 €

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione prende atto che essendo in corso il riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2024 e la variazione di esigibilità, il Fondo Pluriennale Vincolato **non è alimentato** nel bilancio di previsione 2025-2027.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** in esercizi precedenti anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL;

-l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018) per l'importo di **€ 424.708,42**.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa (pg.4) allegata al bilancio di previsione 2025-2027 **è stata** data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente: *copertura spese correnti, in particolare ai rincari energetici e costi per utenze.*

L'importo della quota annuale 2025 da rimborsare ammonta ad **€ 430.353,97**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** beneficiato nel 2021 risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, D.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.754.635,14	4.254.635,14	2.104.635,14
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	39.245.326,00 0,00	40.982.272,91 0,00	39.097.546,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	37.390.036,05 0,00 12.300.184,84	36.597.892,84 0,00 11.931.106,87	36.527.225,67 0,00 11.931.761,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	5.848.288,52 0,00 3.460.350,00	5.527.570,36 0,00 3.460.350,00	2.163.404,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-5.747.633,71	-5.397.825,43	-1.697.718,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	424.708,42 424.708,42	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.437.925,29 3.460.350,00	5.512.825,43 3.460.350,00	1.812.718,91 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	115.000,00	115.000,00	115.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		1.261.854,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		56.126.324,86	33.061.090,80	2.897.972,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.437.925,29	5.512.825,43	1.812.718,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		115.000,00	115.000,00	115.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		52.065.253,57 0,00	27.663.265,37 0,00	1.200.253,13 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

Si riportano le poste che concorrono all'equilibrio di parte corrente del bilancio 2025/2027:

lettera H):

è esposta la quota liberata del fal, ovvero la parte rimborsata a Cassa depositi e prestiti nell'esercizio 2024, per l'importo di € 424.708,42. La stessa è destinata a spesa corrente, in particolare ai rincari energetici e costi per utenze.

lettera I):

è esposto l'importo di € 5.437.925,29, che è così suddiviso:

- € 3.460.350,00 rappresenta l'accantonamento per fondo di rotazione iscritto in entrata al titolo VI, prevedendone come prescritto dalla norma, la completa sterilizzazione;
- € 1.245.580,96 rappresentano il totale delle alienazioni destinate alla copertura del disavanzo di amministrazione;
- € 300.000,00 rappresentano l'importo delle anticipazioni di liquidità previste per le opere abusive;
- € 431.994,33 rappresentano la quota degli oneri di urbanizzazione destinati a manutenzioni ordinarie.

lettera L):

è esposto l'importo di € 115.000,00, ovvero l'importo di parte corrente destinato a spese in conto capitale. L'importo di € 115.000,00 è ripartito in € 103.000,00 quali sanzioni al codice della strada, giusta delibera del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n.34 del 08/05/2025, ed € 12.000,00 quali entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **è stata prevista prevista** l'applicazione di euro 424.708,42 di avanzo accantonato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	€ 424.708,42
Avanzo vincolato	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ 5.244.339,73	€ 6.842.755,20
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ 1.888.905,99	€ 331.694,86

L'ente con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 288 del 17.02.2025 ha definito la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024 nell'importo di € 6.842.755,20.

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo al (TIT. V) per un importo corrispondente all'anticipazione inestinta di **€ 331.694,86**.

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** elaborato delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

I proventi di alienazione sono destinate alla copertura del disavanzo di amministrazione;

L'Ente **non ha** previsto l'estinzione anticipata dei mutui.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

L'art. 17-ter del D.L. 113/2024 ha esteso al 2027 la possibilità per gli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, queste economie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo			
ENTRATA		SPESA	
Tipologia	Bilancio 2025	Tipologia	Bilancio 2025
Contributo rilascio permesso di costruire destinato a spese correnti (manutenzione ordinaria)	431.994,33	Consultazioni elettorali o referendarie locali	146.419,82
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni destinato a spese correnti (manutenzione ordinaria)		Ripiano disavanzi partecipate riferiti ad anni pregressi (accantonamento legge 147/2013)	15.000,00
Recupero evasione tributaria	6.215.000,00	Spese per eventi calamitosi	
Entrate per eventi calamitosi		Sentenze esecutive ed atti equiparati	153.643,66
Canoni concessori pluriennali		Altre:	10.036.657,71
Sanzioni al codice della strada	3.650.000,00	di cui manutenzioni ordinarie e straordinarie collegate a oneri di urbanizzazione	431.994,33
Plusvalenze da alienazione		di cui spese connesse alle sanzioni al codice della strada compreso fondo crediti	2.731.951,35
Altre		fondo crediti su evasione tributaria	5.068.138,89
		Disavanzo	1.754.635,14
		Concorso all' finanza pubblica	49.938,00
Totale	10.296.994,33	Totale	10.351.721,19

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), **risulta essere** a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non possiede risorse vincolate nel risultato di amministrazione nell'anno 2022, da liberare ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 in quanto in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F **non risulta** assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.08%.

L'ente non ha provveduto a deliberare l'aliquota addizionale comunale irpef, in quanto già stabilita nel tetto massimo dello 0.8%. Si rappresenta che lo stanziamento di bilancio per gli esercizi 2025/2027 è determinato in € 1.701.195,96 corrispondente al gettito incassato dal 01.01.2024 al 31.12.2024, considerando sia le riscossioni in conto residui che in c/competenza.

Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1.339.505,24	1.701.195,96	1.701.195,96	1.701.195,96
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.¹

Con delibera del Commissario straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n.27 del 07.05.2025 sono state determinate le aliquote Imu per l'anno 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 7.500.000,00	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00

¹ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l' "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

TARI

Con delibera del Commissario straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n.41 DEL 08.05.2025 ad oggetto: "aggiornamento biennale del piano economico finanziario pef 2024-2025 e contestuale definizione delle tariffe relative alla tassa rifiuti tari 2025 - presa d'atto della determinazione n.25 del 7 aprile 2025 dell'ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani atos (ambito territoriale ottimale salerno)" è stato rivisto il PEF 2024/2025 e le relative tariffe dopo il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'ente dopo aver fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed aver approvato il relativo piano di riequilibrio per gli esercizi 2024-2043, ha richiesto ed ottenuto la rivisitazione del PEF da parte dell'ente d'ambito.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 5.588.899,70	€ 9.256.071,37	€ 9.256.071,37	€ 9.256.071,37
<i>FCDE competenza</i>	€ 2.691.412,90	€ 3.338.806,34	€ 3.338.806,34	€ 3.338.806,34

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di **€ 9.256.071,37** con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA e anche a mezzo F24;

Altri Tributi Comunali

Con delibera di Consiglio Comunale n.93.del 30.12.2024 sono state modificate ed integrate le aliquote dell'imposta di soggiorno. Il gettito previsto è il seguente:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 800.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 800.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta.

L'Ente **non** ha ancora attivato il pagamento tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Si riporta il dettaglio delle previsioni inerenti il recupero dell'evasione con i relativi accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esazione:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 799.625,42		€ 5.170.000,00	€ 4.126.500,00	€ 5.070.000,00	€ 4.021.500,00	€ 5.070.000,00	€ 4.021.500,00
Recupero evasione TASI	€ 200.000,00	€ 70.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 479.305,02	€ 1.400.936,00	€ 745.000,00	€ 649.888,89	€ 545.000,00	€ 487.157,08	€ 545.000,00	€ 487.157,08
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 184.693,00	€ 171.746,96	€ 300.000,00	€ 291.750,00	€ 230.000,00	€ 223.675,00	€ 230.000,00	€ 223.675,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Fondo di solidarietà comunale

Nello schema di bilancio 2025/2027 sono stati inseriti, inoltre, i trasferimenti dei fondi per il sociale, come da portale del federalismo fiscale, su appositi capitoli gestionali del titolo 2 delle entrate e relativi capitolo delle spese correnti:

Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi		
F1	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali R.S.O.) - DPCM in corso di approvazione.	170.397,87
F2		
F3	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.	26.334,27
F4	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione.	283.720,58

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.650.000,00	€ 3.650.000,00	€ 3.650.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.650.000,00	€ 3.650.000,00	€ 3.650.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.813.902,69	€ 1.813.902,69	€ 1.813.902,69
Percentuale fondo (%)	49,70%	49,70%	49,70%

Il riparto dei proventi contravvenzionali al C.d.S anno 2025 è stato oggetto di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n.34 del 08/05/2025.

I suddetti proventi sono stati destinati per il 50%, al netto del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli art.142, comma 12 ter, e 208, comma 4 e comma 5bis, del codice della strada, modificato dall'art.40 della L.n.20 del 29/07/2010

La quota vincolata del 50%, pari ad € 918.048,66 è così suddivisa:

titolo 1 Spesa Corrente per euro 815.048,66

titolo 2 Spesa C/Capitale per euro 103.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	788.000,00	738.000,00	738.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	788.000,00	738.000,00	738.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	377.327,25	343.993,92	343.993,92
Percentuale fondo (%)	47,88%	46,61%	46,61%

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.304.252,11	€ 2.878.565,87	€ 2.933.896,55	€ 2.933.896,55
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 1.089.444,06	€ 1.089.444,06	€ 1.089.444,06
Percentuale fondo (%)	0,00%	37,85%	37,13%	37,13%

Con deliberazioni del Commissario Straordinario, coi i poteri delle giunta, sono state confermate le aliquote determinate in sede di predisposizione del piano di riequilibrio in relazione ai Servizi pubblici a domanda individuale. Il totale complessivo di copertura si attesta al 75.36%.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	% copertura 2026
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	167.569,89	282.189,54	59,38%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	7.000,00	16.000,00	43,75%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	250.000,00	261.207,75	95,71%
Parchimetri	644.669,32	859.407,48	75,01%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	1.069.239,21	1.418.804,77	75,36

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 43.300,00	€ 250.000,00	€ 474.913,00	€ 290.707,37	€ 474.913,00	€ 290.707,37	€ 474.913,00	€ 290.707,37

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 704.486,10	€ 67.168,10	€ 637.318,00
2024 (asestato o rendiconto)	€ 1.113.386,89	€ -	€ -
2025	€ 1.620.000,00	€ 431.994,33	€ 1.188.005,67
2026	€ 1.570.000,00	€ 784.746,87	€ 785.253,13
2027	€ 1.570.000,00	€ 784.746,87	€ 785.253,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.982.584,37	€ 4.349.842,91	€ 4.219.933,43	€ 4.219.096,34
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 362.846,92	€ 389.680,99	€ 379.043,05	€ 374.043,05
103	Acquisto di beni e servizi	€ 15.003.966,00	€ 13.563.601,90	€ 13.470.721,41	€ 13.465.721,41
104	Trasferimenti correnti	€ 5.521.945,38	€ 4.019.144,29	€ 4.307.562,25	€ 4.307.562,25
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.221.445,54	€ 1.359.190,62	€ 1.299.287,57	€ 1.274.512,73
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 67.387,19	€ 12.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
110	Altre spese correnti	€ 1.191.740,18	€ 13.696.075,34	€ 12.913.845,13	€ 12.878.789,89
Totale		27.351.916,58	37.390.036,05	36.597.892,84	36.527.225,67

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.578.461,48 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 207.790,00.

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente deve predisporre la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	3.319.753,67	4.349.842,91	4.219.933,43	4.219.096,34
Spese macroaggregato 103	32.478,07			
Irap macroaggregato 102	226.229,74	294.230,43	286213,49	186213,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succe	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.578.461,48	4.644.073,34	4.506.146,92	4.405.309,83
(-) Componenti escluse (B)	0,00	1.141.207,66	1.015.198,81	1.015.198,81
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spes	3.578.461,48	3.502.865,68	3.490.948,11	3.390.111,02

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		1.261.854,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		56.126.324,86	33.061.090,80	2.897.972,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.437.925,29	5.512.825,43	1.812.718,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		115.000,00	115.000,00	115.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		52.065.253,57 0,00	27.663.265,37 0,00	1.200.253,13 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha** in essere o intende acquisire i seguenti beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 166.874,58 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 163.926,20 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 163.591,94 pari allo 0,45% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 2 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

L'Organo di revisione rileva che lo stanziamento al fondo di riserva è leggermente inferiore allo 0,45%, come segue:

TIT.1 Spesa corrente 2025	TIT.1 Spesa corrente 2026	TIT.1 Spesa corrente 2027
37.390.036,05	36.597.892,84	36.527.225,67
Fondo di riserva 0,45%	Fondo di riserva 0,45%	Fondo di riserva 0,45%
168.255,16	164.690,52	164.372,52
Fondo di riserva iscritto in bilancio	Fondo di riserva iscritto in bilancio	Fondo di riserva iscritto in bilancio
166.874,58	163.926,20	163.591,94
differenza da rimpinguare nel fondo	differenza da rimpinguare nel fondo	differenza da rimpinguare nel fondo
1.380,58	764,32	780,58

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 700.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 12.562.049,92	€ 12.191.360,00	€ 12.192.015,12

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice per rapporto annuo (2020-2024) utilizzando per gli esercizi Dlgs 118/2011 riscossioni dell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Sono stati esclusi dal calcolo del fondo crediti le poste che in base ai principi contabili vengono accertati per cassa, ovvero:

- Addizionale Comunale Irpef
- Imu ordinaria.
- Sono, altresì, stati esclusi dal calcolo del fondo crediti i capitoli inerenti i rimborsi di personale in convenzione, in quanto trasferimenti da amministrazioni pubbliche.

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 70.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.456,90		€ 4.491,90		€ 4.491,90	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ 15.000,00					
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 266.408,06		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....Fondo rischi ripiano per riequilibrio	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato 2023

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	315.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	271.961,58
Altri fondi indennità di fine mandato	17.345,54
Fondi arretrati contrattuali	15.950,00
Fondo garanzia debiti commerciali	832.831,95

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **non ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente non ha adottato entro il 28 febbraio non ha effettuato la variazione in esercizio provvisorio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. Tale importo è stato stanziato direttamente nello schema del bilancio 2025/2027, annualità 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di euro 266.408,06.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **sta effettuando** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha effettuato** le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	32.876.500,11	32.050.634,16	30.393.049,61	32.914.169,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	825.905,92	1.657.584,55	1.331.136,38	1.418.330,11
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	32.050.594,19	30.393.049,61	29.061.913,23	31.495.839,18
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0

Il suddetto indebitamento debito da mutui non comprende il debito residuo per il Fal poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della

capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.024.432,00	1.288.460,87	1.219.287,83	1.150.458,66
Quota capitale	825.905,92	1.657.584,55	1.331.136,38	1.418.330,11
Totale fine anno	1.850.337,92	2.946.045,42	2.550.424,21	2.568.788,77

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	1.024.432,00	1.288.460,87	1.219.287,83	1.150.458,66
entrate correnti	32.308.803,23	39.393.931,84	38.283.736,33	38.153.279,78
% su entrate correnti	3,17%	3,27%	3,18%	3,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Perdita	Quota ente	Fondo
Consorzio Bacino Sa2	300.245,00	4,77	14.321,69
TOTALE	300.245,00	4,77	14.321,69

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha effettuato l'accantonamento di euro 15.000,00, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, per far fronte alla perdita di esercizio del Consorzio di Bacino SA2, in liquidazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha approvato:
con deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 30.10.2024 il bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023;
con deliberazione di Consiglio Comunale n.96 del 30.12.2024 – la ricognizione delle società partecipate.

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ZANOTTI BIANCO" DI CAPACCIO SCALO*VALE PADRE PIO SNC*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2	LL.PP.	31/03/2026	736.000,00	736.000,00	150.867,71	In Esecuzione
SCUOLA INFANZIA GROMOLA*LOCALITÀ GROMOLA*INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA SITA ALLA LOCALITÀ PRECUALI E REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA ALLA LOCALITÀ GROMOLA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	LL.PP.	31/03/2026	2.601.717,17	2.370.007,69	536.153,58	In Esecuzione
NIDO SPINAZZO*LOCALITÀ SPINAZZO - VIA DEGLI ULIVI*REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE AD ASILO NIDO PUBBLICO IN LOCALITÀ SPINAZZO.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	LL.PP.	31/03/2026	1.760.000,00	1.600.000,00	359.233,36	In Esecuzione
SCUOLA ELEMENTARE GROMOLA*VIA GROMOLA* PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.3	LL.PP.	31/12/2025	1.132.754,93	1.132.204,93	251.840,49	In Esecuzione
SCUOLA MEDIA CAPACCIO SCALO*VALE DELLA REPUBBLICA* PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Interventi da attivare	4	1		LL.PP.		1.493.000,00			IN ATTESA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA IN LOCALITÀ RETTIFILLO PNRR, MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2	LL.PP.	30/06/2026	1.050.000,00			In attesa di stipula
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLE BORGATE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHÉ AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO, DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	1	2.2	LL.PP.	31/03/2026	5.500.000,00	5.500.000,00	914.954,97	In Esecuzione
ASILO NIDO LICINELLA*VIA TORRE DI PAESTUM*REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE AD ASILO NIDO PUBBLICO IN LOCALITÀ LICINELLA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1	LL.PP.	31/03/2026	1.008.000,00 €			IN FASE DI RINUNCIA
REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1	1.1	ecologia		1.000.000,00 €	999.999,78		
Abilitazione al cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	informatica		252.118,00 €	252.118,00		In Esecuzione
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	informatica		30.515,00 €	30.515,00		In Esecuzione
Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	informatica		280.932,00 €	280.932,00		In Esecuzione
Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	informatica		109.260,00 €			In attesa della contrattualizzazione
Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	informatica		30.576,00 €	30.576,00 €		In Esecuzione
Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	informatica		59.966,00 €	59.966,00 €		In Esecuzione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.L. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **non ha** ancora predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'Ente ha fatto ricorso, con delibera di C.C. n.66 del 28/10/2024, alla procedura di cui al 243 bis e con delibera n.94 del 30/12/2024 ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) per il periodo 2024-2043 ai fini del ripiano del disavanzo, dei debiti fuori bilancio e contenzioso, nonché per il ripristino degli equilibri strutturali in termini di competenza e cassa.

La procedura di P.R.F.P. introdotta dall'art. 3, comma 1, lettera r), del decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge n. 213 del 2012, si inquadra nell'ambito di una serie di misure tese a rafforzare il quadro dei controlli sulla gestione delle risorse finanziarie pubbliche e, più in generale, a rendere più incisiva la governance finanziaria del Paese;

L'Organo di revisione ha verificato che in fase di predisposizione del presente schema di bilancio 2025/2027 si è tenuto conto delle misure previste dal piano.

L'Ente ha a disposizione un orizzonte massimo temporale di 20 anni per recuperare la massa passiva/disavanzo, per cui il Risanamento si svilupperà nell'orizzonte temporale 2024-2043. La composizione del disavanzo sopra riportata (paragrafo 5.2) pari ad **€ 67.570.292,28**, è data dalla sommatoria della massa passiva, pari ad **€ 58.998.407,66**, con il disavanzo, rilevato nell'anno 2019 per il cambio calcolo del fondo crediti dal metodo semplificato a quello ordinario, pari ad **€ 8.571.884,62**. Lo stesso non è stato considerato massa passiva del piano, in quanto oggetto già di apposito piano di rientro.

Le quote di disavanzo a carico del bilancio di previsione sono le seguenti:

2025	2026	2027
1.754.635,14	4.254.635,14	2.104.635,14

L'Organo di revisione in rafforzamento delle misure del Piano ritiene necessario:

- la dismissione delle partecipazioni possedute nel Consorzio Farmaceutico Salemitano con la vendita delle 2 farmacie comunali;
- ulteriori riduzioni dei trasferimenti nei confronti della Azienda Speciale Paistom, rispetto a quelli imposti nel presente esercizio, al fine di ottenere significativi margini di manovra al Piano per fronteggiare imprevisti e ricostituire la cassa in forte sofferenza;
- la modifica la macrostruttura organizzativa dell'Ente attraverso l'accorpamento di alcune aree e la riduzione delle posizioni organizzative con significativa riduzione della spese di personale;
- la riduzione dello stock dei debiti di funzionamento;
- l'allineamento dei debiti risultanti in contabilità con la P.C.C. del MEF;
- il miglioramento dei tempi di pagamento per il rispetto dei termini (massimo 30 gg dal ricevimento della fattura);
- l'esternalizzazione la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie considerato gli scarsi risultati raggiunti in termini di incassi nei precedenti esercizi, causa determinante dello squilibrio finanziario strutturale.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti effettuati nei precedenti esercizi;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, riportati nell'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Costantino Sessa

Dott. Cristoforo Villano

Dott. Mario Elce

(sottoscritto digitalmente)

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD*